

ASSOCIAZIONE MUSICALE
ARMONIA ANTIQUA

OTTAVA SETTIMANA DI MUSICA ANTICA
Villa San Donino – Città di Castello 23 - 30 luglio 2017

Nell'impossibilità di organizzare la settimana di musica ad Amatrice come negli anni precedenti quest'anno saremo ospiti nella struttura della Villa di San Donino di Città di Castello dell'Associazione Aramus che già da anni organizza qui i suoi corsi di musica e di questo siamo molto riconoscenti.

IL PROGRAMMA PREVEDE LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN SCENA DELL'OPERA

“ LA FLORA ”

“o vero Il natal de' fiori - Favola in un prologo e cinque atti di Andrea Salvadori”

musica di MARCO da GAGLIANO 1582 - 1643

Prima rappresentazione: Firenze, Palazzo Pitti, 14 ottobre 1628

L'opera sarà rappresentata sabato 29 luglio 2017 nella “Sala degli Specchi” di Città di Castello



Concertazione e Direzione: Osvaldo Guidotti

Maestro al cembalo e preparazione vocale: Guido D'Angelo

Coreografie, ricostruzioni coreografiche e movimenti scenici: Gloria Giordano

Costumi e allestimento: Simone Calviello

NELLA SETTIMANA SONO PREVISTI I CORSI DI:

violino moderno e barocco, musica da camera: **Gabriele Benigni**

flauto traverso rinascimentale e barocco, musica da camera: **Giannantonio Ippolito**

danze storiche: **Gloria Giordano**

flauto dolce, musica di insieme: **Alessandro de Carolis**

viola da gamba e violoncello barocco: **Giovanna Barbati**

organizzazione

Claudio Caponi

coordinatrice Rossana Figoli

per informazioni e contatti

Claudio Caponi 333.25.69.690 - Rossana Figoli 347.53.14.209

E-mail : musicanticamatrice@libero.it



PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

“ LA FLORA ”

musica di MARCO da GAGLIANO 1582 - 1643

Città di Castello 23 - 30 luglio 2017



La settimana prevede per tutti i partecipanti anche lo studio e la preparazione, con la messa in scena, dello spettacolo finale “**la Flora**” composto da parti in musica con brani corali solistici e strumentali, da parti recitate e da danze.

Ognuno sarà coinvolto, secondo il proprio desiderio e attitudine e tenendo conto dei rispettivi orari dei corsi, in ogni aspetto dello spettacolo.

La preparazione sarà seguita da tutti gli insegnanti e sarà possibile, nel corso della settimana, un'interdisciplinarietà delle varie attività.

I CORSI

Il corso di violino è rivolto a tutti gli strumentisti ad arco che intendano avvicinarsi al mondo della musica antica con attenzione all'aspetto filologico. La mattina sono previste lezioni specifiche individuali, di gruppo e nell'arco della giornata gruppi di musica da camera con gli altri strumenti. Non è necessario essere in possesso di uno strumento con montatura barocca per partecipare al corso. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il docente scrivendo a gabriele.benigni@gmail.com.

Il corso di flauto dolce è rivolto sia a musicisti di livello intermedio e avanzato che vogliono approfondire gli aspetti relativi all'esecuzione filologica, sia a principianti in possesso dei primi rudimenti di lettura e tecnica di base dello strumento. Durante la mattina sono previste lezioni individuali, in cui gli studenti sono invitati a suonare composizioni a scelta, possibilmente tratte dal repertorio compreso tra il XVI' e il XVIII' secolo; si consiglia di indicare, al momento dell'iscrizione, i brani scelti. Sono previste lezioni di musica di insieme e da camera. Due lezioni collettive saranno inoltre dedicate allo studio della respirazione, della tecnica digitale e della produzione del suono. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il docente scrivendo a gecarolis@yahoo.it

Il corso di flauto traverso rinascimentale e barocco è aperto a tutti, non è infatti richiesto uno specifico livello di competenza. Il repertorio è libero e comprenderà brani dei secoli XV e XVI (flauto rinascimentale) e XVII e XVIII (flauto barocco). Verranno approfonditi aspetti della prassi esecutiva storica e di tecnica dello strumento. Per coloro che non sono in possesso di una traversa o di un traversiere verranno messi a disposizione alcuni relativi strumenti. Si raccomanda, se possibile, nel caso in cui l'allievo desideri approfondire alcuni brani da lui proposti, di portare con se la partitura completa delle musiche da eseguire.

I corsi di viola da gamba e violoncello barocco sono rivolti a studenti di ogni livello, da principiante ad avanzato. Oltre alle lezioni individuali sul repertorio, sono previsti incontri collettivi sull'improvvisazione. Seguendo un metodo basato sulle fonti storiche saranno affrontati i vari aspetti dell'improvvisazione, con esercitazioni pratiche sui bassi ostinati, nell'obiettivo di acquisire formule utilizzabili nei vari contesti della pratica esecutiva. Non è necessario essere in possesso di uno strumento con montatura barocca per partecipare al corso.

I corsi di danze storiche per danzatori

Mattina: “Ballando per la Flora” - Il corso è incentrato sulla tecnica, lo stile del primo Seicento italiano e sulla composizione di coreografie originali sulle musiche di Marco da Gagliano e dei suoi contemporanei. Il lavoro, basato sull'interpretazione e la ricostruzione del repertorio tratto dai manuali dei maestri dell'epoca, porrà l'accento sui “balli con variazioni”, in cui è messa alla prova l'abilità tecnica e l'inventiva dei danzatori.

Si rivolge a quanti hanno esperienza di danza (classica, contemporanea, ecc.) o già praticano la danza del XVI e XVII secolo. Per la rappresentazione finale è previsto l'uso del proprio costume cinque/seicentesco, oppure ne sarà fornito uno adeguato.

Metà pomeriggio: prove per l'allestimento dello spettacolo finale.

Corso di Danza Italiana tra Cinque e Seicento per musicisti

Corso introduttivo, incentrato sullo studio dei passi base e la pratica dei differenti tipi di ballo: pavana, gagliarda, saltarello, canario.

Il corso è gratuito sia per strumentisti, cantanti e danzatori iscritti ai corsi di base, sia per gli ospiti.

Si svolge in Villa nel primo pomeriggio e la durata è di circa ore 1,15.

Abbigliamento comodo, scarpe morbide e basse, eventualmente con tacco largo e alto 1 o 2cm.

Per informazioni più dettagliate è possibile contattare l'insegnante. gloria.giordano@faswebnet.it

Il corso per i cantanti rappresenta il momento più creativo della settimana di musica perché prevede la preparazione di tutte le parti solistiche e corali dell'opera *la Flora* e di altri brani corali aggiunti. E' possibile proporsi per i ruoli solistici (nell'opera ce ne sono molti!) tenendo conto che, se necessario, lo stesso personaggio può essere impersonato da diversi cantanti in momenti diversi dell'opera. E' possibile proporsi per gli aspetti più teatrali dell'opera come la lettura dei testi o recitazione. Sono previste quindi lezioni corali e lezioni individuali per le parti solistiche. Verranno organizzati degli incontri a Roma tra giugno e luglio per cominciare la preparazione corale. Tutta la partitura e i file midi per facilitare l'apprendimento saranno disponibili dal 1 maggio e messi in rete sul sito http://www.armoniaantiqua.org/?page_id=23453

Tutti gli iscritti al corso di canto potranno partecipare gratuitamente al corso di danza del primo pomeriggio "Danza Italiana tra '500 e '600" e se suonano uno strumento, compatibilmente con gli orari dei corsi e degli insegnanti, a gruppi di musica di insieme.

Tutti gli iscritti ai corsi di strumento parteciperanno nel pomeriggio all'allestimento dell'opera "la Flora" e sarà l'occasione per approfondire e mettere in pratica gli aspetti della prassi esecutiva e dell'estetica musicale del periodo. Potranno anche partecipare, come materia complementare gratuita, al "Corso di Danza Italiana tra '500 e '600" del primo pomeriggio e partecipare col canto alle parti corali dell'opera qualora non impegnati con lo strumento.

LA FLORA

Creazione operistica di Marco da Gagliano *La Flora*, o vero "il natal de' Fiori", è una favola in musica in un prologo e cinque atti rappresentata per la prima volta a Firenze, a Palazzo Pitti nel Teatro degli Uffizi, il 14 ottobre 1628, a venti anni di distanza dalla prima opera *La Dafne*, in occasione del matrimonio di Margherita de' Medici con Odoardo Farnese, duca di Parma e Piacenza. Il soggetto dell'opera è molto semplice, la partitura è più ampia di quella della *Dafne* e sono prediletti i cori danzati. Cori che richiamano agli intermedi, quei momenti teatral-musicali che venivano inseriti tra gli atti dei drammi teatrali, al fine di intrattenere il pubblico. L'opera si apre con il Prologo nel quale Himeneo inneggia alle nozze di Margherita con Odoardo, allacciandosi alla consueta tradizione celebrativa ed encomiastica dell'epoca. Nell'atto primo Mercurio annuncia a Berecinzia, Dea della fertilità e della natura, che il Dio Giove ha deciso di donare alla terra i fiori, come corrispettivo delle stelle in cielo. Per *La Flora*, Marco da Gagliano collaborò con un altro noto compositore della fiorentina Camerata de' Bardi, Jacopo Peri, il Librettista fu Andrea Salvatori e lo scenografo Alfonso Parigi.

Marco da Gagliano fu un compositore mugellano nato a Gagliano o Galliano del Mugello nel 1582 e morto a Firenze nel 1643. Fondatore dell'Accademia degli Elevati, nel 1607, (sodalizio artistico in cui si incontravano compositori, cantanti e strumentisti fiorentini) intraprese la carriera ecclesiastica succedendo al suo maestro, Luca Buti, come Maestro di Cappella in San Lorenzo a Firenze nel 1608 per poi venir eletto canonico laurenziano nel 1614. Prese parte alla fiorentina Camerata de' Bardi collaborando con librettisti, musicisti ed intellettuali che ruotavano intorno al fondatore della Camerata, il Conte Giovanni Bardi da Vernio; fra questi ultimi ricordiamo Jacopo Peri e Giulio Caccini autori entrambi dell'opera dal titolo *Euridice*, rappresentata nel 1600 per dei festeggiamenti nuziali medicei a Firenze. Dal 1615 al 1637 Marco svolse un'incessante attività didattica e compositiva scrivendo musiche per balli, per mascherate ed intrattenimenti della corte medicea e di quella mantovana. Con le opere *Dafne* (1608) e *La Flora* (1628) dà un contributo fondamentale alla nascita e allo sviluppo dell'opera lavorando con i più affermati protagonisti vocali: le cantanti Vittoria Archilei e Francesca Caccini (figlia del musicista), il poeta Andrea Salvatori e, per le scenografie e gli allestimenti teatrali il grandissimo Michelangelo Buonarroti. Scrisse anche 6 Libri di Madrigali, varie messe, salmi, responsori e altri pezzi sacri.



I DOCENTI



OSVALDO GUIDOTTI, organista, direttore

Si è formato alla scuola di Luigi Celeghini, Ivan Vandro, Giacomo Baroffio e Nicola Hansalik Samale. Diplomato in Organo e Composizione Organistica, Composizione, Musica Corale e direzione di Coro. Organista titolare della Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri, in Roma, dal 1988. Nel 1989 ha fondato la Schola Cantorum S. Maria degli Angeli, il coro ufficiale della Basilica romana di S. Maria degli Angeli e dei Martiri, costituitosi in associazione nel 1996. Ha collaborato come docente esterno con il Conservatorio Statale Alfredo Casella de L'Aquila nel Corso per Organista e Maestro di Cappella. Docente del modulo Improvvisazione II, presso il Pontificio Ateneo S. Anselmo, Master di II livello in Musica Liturgica. Presidente e direttore artistico dell' ARAMUS, Associazione Romana Arte Musica. Dirige i complessi corali e strumentali dell' ARAMUS. Ha partecipato a numerosi festival e rassegne, sia in Italia che all'estero, come direttore, come organista, come maestro del coro; si citano: Roma Barocca, Platea Estate, il Festival di Pasqua, Grande Musica in Chiesa, il Festival di Spoleto, il Festival Euro-Mediterraneo,

Musica a Palazzo, Todi Festival, Berlino Festival, il Festival dell'Organo Francese a Roma, Summerconcerte-Hamburg. Ha rappresentato l'Italia nel Festival Internazionale d'Organo "Domkirche St. Marien - Hamburg" con un concerto di musica italiana, e in Spagna nel Festival Organos Historicos del la Region de Murcia. Come direttore ha collaborato con artisti quali: Ines Salazar, Montserrat Caballé, José Carreras, Luciana Serra, Cecilia Gasdia, Pietro Ballo, Patrizia Polia, William Matteuzzi, John De Main, Boris Brott, Miquel Ortega, Lorin Maazel, ed altri. Ha realizzato numerose incisioni ed è autore di musica per organo, musica sacra corale e sinfonica, colonne sonore e musiche di scena.



GABRIELE BENIGNI, violino

Diplomato in violino ed in musica da camera presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma ha studiato sotto la guida di Arrigo Pelliccia, Antonio Salvatore e Bruno Molloy. Ha collaborato con formazioni orchestrali sia cameristiche che sinfoniche, esibendosi anche in qualità di spalla e solista, tra le quali l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, la Philharmonia Mediterranea, Roma Sinfonietta e Musica d'Oggi. Da sempre appassionato di musica antica si è dedicato all'approfondimento del linguaggio musicale del '600 e '700 con particolare attenzione al repertorio italiano. A questa formazione hanno contribuito i consigli ricevuti da Enrico Gatti, Andrew Manze, Wieland Kuijken ed altri nell'ambito dei corsi da loro tenuti sull'esecuzione filologica e la pratica strumentale dell'epoca. La sua intensa attività concertistica è affiancata alla

composizione di colonne sonore per film (produzioni italiane), di sonorizzazioni utilizzate in documentari e trasmissioni di emittenti radiofoniche e televisive, di brani originali nonché di raffinate trascrizioni. La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi per associazioni ed enti di prestigio sia in Italia che all'estero (Francia, Inghilterra, Spagna, Svezia, Stati Uniti, Canada, Giappone, Brasile, Uruguay, Perù, India, Croazia, Malta, Polonia, ecc.). Dal 1993 è docente di violino nelle scuole medie statali ad indirizzo musicale.



GIANNANTONIO IPPOLITO, traversiere

Da sempre interessato alla musica antica e alle prassi esecutive storiche, subito dopo aver conseguito il Diploma in flauto traverso presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, si specializza in flauto rinascimentale barocco e classico, studiando con Wilbert Hazelzet Kate Clark. Ha iniziato l'attività concertistica durante gli studi, esibendosi in tutta Europa, rimanendo però legato a Roma per via dell'insegnamento. Nel 1995 ha fondato l'ensemble vocale e strumentale Nolens Volens dedicato alla musica dei secoli XVII e XVIII con strumenti originali. Dal 2006 è anche membro del Consort Catch as catch can (Paesi Bassi) e dal 2009 suona in duo stabile con la clavicembalista Sara Osenda. Ha tenuto corsi in Gran Bretagna e in Svizzera, insegna attualmente Flauto e Musica da Camera presso la Deutsche Schule di Roma. Alla regolare attività didattica per diverse associazioni musicali, affianca quella di coordinatore orchestrale. Attivo nello studio della trattatistica e delle fonti musicali

dei secoli XVII e XVIII, ha curato articoli e traduzioni per il Bollettino della Società Italiana del Flauto traverso storico. Collabora inoltre con Mario Bolognani al sito www.baroquemusique.it per il quale cura l'edizione diplomatica di opere del seicento e del settecento, non pubblicate e presenti in manoscritto o stampa antica in varie biblioteche europee e statunitensi.



GUIDO D'ANGELO maestro al cembalo, basso continuo

Guido D'Angelo, nato a Napoli nel 1967, figlio d'arte, diplomatosi col massimo dei voti e la lode, continua gli studi sotto la guida di S. De Palma e successivamente di P. Rattalino. Nel contempo coltiva gli studi di composizione prima con F. D'avalos e poi con F. Vizioli. Ha vinto diversi concorsi nazionali e internazionali. Ha suonato più volte in Giappone con il soprano Junko Matsumoto, negli Stati Uniti con la violinista Nina Beilina, in America Latina e in Canada con il cantante Aurelio Fierro. Ha collaborato con artisti quali Rudolf Nureyev, Carla Fracci, Isabel Gentile, Alberto Zedda, Roberto Fascilla, in RAI con Pippo Baudo e con il compositore Maurizio Scialoja. Ha lavorato per il teatro San Carlo di Napoli, per il teatro dell'Opera di Roma, per la Congregazione Ebraica di Baltimora, per la King Records e per la Min on in Giappone, per RAI Educational e per RAI Due, per la Namasté di Parigi. Svolge una intensa attività di maestro sostituto e di ricerca musicale dal barocco alla sperimentazione della musica elettronica.



GLORIA GIORDANO danza storica

Danzatrice, coreografa e studiosa di danza storica si è laureata in Danza Classica presso l'Accademia Nazionale di Danza, dove è docente di *Teoria della danza* dal 1986. Si è specializzata nella danza italiana e francese dal XV al XVIII secolo, approfondendone lo studio con maestri di fama internazionale. Nel 1985 è co-fondatrice della *Compagnia di Danza La Follia* (dir. F. Sparapani, Firenze), con la quale ha collaborato per dieci anni. Ha danzato nelle compagnie italiane e straniere attive nel settore e attualmente collabora con l'ensemble *Donaires* (A. Yepes, Parigi). È attrice, interprete e coreografa di spettacoli di danza antica in collaborazione con solisti ed ensembles strumentali specializzati nel repertorio rinascimentale e barocco, tra cui *La Pifarescha*, *Il Rossignolo*, *I Bassifondi* di Simone Vallerotonda, *Musica Antiqua Roma* di Riccardo Minasi.

Ha composto coreografie per opere del repertorio barocco e classico per festival internazionali, tra cui Innsbrucker Festwochen der Alten Musik (*L'Orontea*, A. Cesti) e l'International Music Festival de Macao (*Acis and Galatea*, G.F. Händel). Ha composto le coreografie e curato la gestualità nel progetto "Opera Bhutan" (*Acis and Galatea*, G.F. Händel) e "JapanOrfeo" (*Orfeo*, C. Monteverdi), regia Stefano Vizioli, direzione Aaron Carpenè. Ha curato i movimenti coreografici per *Danza macabra*, regia di Luca Ronconi, al 57° Festival dei 2 Mondi di Spoleto. Partecipa a convegni internazionali, pubblica su riviste specializzate ed è autrice di voci per il DBI. Ha curato la pubblicazione in facsimile del ms. dei *Balletti* di Gaetano Grossatesta (Venezia, 1726) per la Libreria Musicale Italiana (L.I.M., con CD ROM, 2005) e, con Alessandro Pontremoli, il volume di Barbara Sparti, *Dance, Dancers and Dance-Masters in Renaissance and Baroque Italy* (2015). Dal 1989 è periodicamente invitata a tenere conferenze, laboratori teorico-pratici e masterclass presso Università, Conservatori di Musica in Italia e all'estero. Dal 2001 dirige il Laboratorio di danza antica *Corti in Festa* di Roma. Dal 2012 è responsabile della collana "Biblioteca di Danza" per M. Piretti Editore www.gloriagiordano.it.



ALESSANDRO DE CAROLIS flauto dolce

Flautista e polistrumentista, classe 1991, studia flauto dolce con Maria de Martini presso il conservatorio N. Sala di Benevento e flauto traverso con Giampiero Pannone e Sabrina Consoli, perfezionandosi con Han Tol, Dan Laurin e, per la musica medievale, con Goffredo Degli Esposti. Musicista versatile e interessato allo studio di diversi generi musicali, ha approfondito lo studio del Jazz, studiando privatamente con Enzo Nini e, sempre appassionato di musica Irlandese, segue regolarmente seminari e masterclass di cui flauto irlandese e tin whistle. Ha collaborato e collabora tuttora con diversi musicisti, tra ricordiamo Peppe Barra, Stefano Bollani, Daniele Sepe, Gianni Lamagna, Maria de Martini, Giorgio Sasso, Tommaso Rossi, Opf ft. Eugenio Bennato e Giovanni Mauriello, Rossini flute ensemble diretto da Romolo Balzani, suonando regolarmente in concerti, festival e rassegne in Italia e all'estero, con un repertorio che spazia dalla musica medievale, rinascimentale e barocca alla sperimentazione e alla

world Music. Suona nell'ensemble di Peppe Barra, accompagnando l'attore partenopeo in spettacoli teatrali (Natalizia, Sogno di Una Notte incantata, con Teresa Del Vecchio e Patrizio Trampetti) e tournée concertistiche, esibendosi tra l'altro nell'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" di Roma in occasione della Stagione Concertistica I.U.C. al Futura Festival di Civitanova Marche e al Teatro dei Barbuti di Salerno, all'auditorium Parco della Musica di Roma e all'auditorium O. Niemeyer di Ravello.

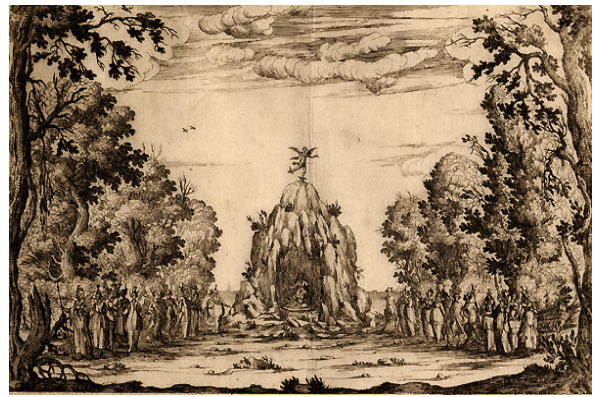


GIOVANNA BARBATI viola da gamba, violoncello barocco

Violoncellista e violista da gamba, si esibisce spesso come solista e ha interpretato numerose prime esecuzioni di composizioni per violoncello di cui molte scritte per lei. Collabora come primo violoncello con "Academia Montis Regalis" diretta da Alessandro De Marchi; ha collaborato, sempre come primo violoncello, con il "Concerto De' Cavalieri" di Marcello Di Lisa, "Accademia Bizantina" di Ottavio Dantone, "Les Talens Lyriques" di Christophe Rousset "Il Complesso Barocco" di Alan Curtis, "L'arte del mondo" di Werner Ehrhardt, la "Camerata Bern" con Attilio Cremonesi e la Real Compania Ópera de Càmara di Juan Bautista Otero. Ha suonato il continuo in produzioni operistiche del Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Regio di Torino. Ha studiato composizione; al violoncello è stata allieva di Siegfried Palm e ha frequentato presso la Schola Cantorum Basiliensis i corsi di Jesper Christensen e Christophe Coin. Laureata con 110 e lode in viola da gamba con Andrea De Carlo, si è perfezionata con Paolo Pandolfò e Christophe Coin. Ha ottenuto personale consenso di critica per incisioni con il "Concerto De' Cavalieri"

per Sony e per incisioni con "Academia Montis Regalis" per Opus 111. Ha registrato inoltre decine di CD per Arion, Il Capriccio, Chandos, Virgin, Harmonia Mundi France, Symphonia Naïve, K617, Deutsche Grammophon, Sony, Decca. Ha effettuato diverse registrazioni per radio in Europa e America. Docente di viola da gamba e violoncello barocco presso il Conservatorio "L. Refice" di Frosinone, suona un violoncello Ambroise De Comble del 1751 e una viola Pierre Bohr del 2012.

<http://giovannabarbari.wixsite.com/giovannabarbari>



COSTI

Ogni **Corso** comprensivo delle lezioni specifiche, dell'attività complementare descritta, la preparazione ed allestimento dello spettacolo finale: **€ 300,00**

Il **Corso + albergo 7 notti** nell'hotel Villa San Donino, prima colazione, pranzo e cena - (buffet) **€ 760,00** in stanza singola, **€ 620,00** in stanza doppia/matrimoniale, **€ 550,00** in stanza tripla
**in caso di scelta di stanza doppia o tripla è necessario comunicare i nominativi dei compagni di stanza scelti*

E' possibile la partecipazione come **ospite** di un iscritto al corso:

7 notti nell'hotel Villa San Donino, prima colazione, pranzo e cena - (buffet)
€ 560,00 in stanza singola, **€ 420,00** in stanza doppia/matrimoniale, **€ 350,00** in stanza tripla
Essendo limitato il numero di stanze singole la priorità è data ai partecipanti ai corsi.

E' possibile la partecipazione per un periodo ridotto con un minimo di 4 giorni (dal mercoledì)

Il **Corso + albergo 4 notti** nell'hotel Villa San Donino, prima colazione, pranzo e cena - (buffet)
€ 540,00 in stanza singola, **€ 460,00** in stanza doppia/matrimoniale, **€ 400,00** in stanza tripla
**in caso di scelta di stanza doppia o tripla è necessario comunicare i nominativi dei compagni di stanza scelti*

E' possibile la partecipazione come **ospite** di un iscritto al corso:

4 notti nell'hotel Villa San Donino, prima colazione, pranzo e cena - (buffet)
€ 340,00 in stanza singola, **€ 260,00** in stanza doppia/matrimoniale, **€ 220,00** in stanza tripla
Essendo limitato il numero di stanze singole la priorità è data ai partecipanti ai corsi.

Tutte le iscrizioni pervenute dopo il 30 maggio subiranno una maggiorazione di € 50,00

Ogni iscrizione prevede il versamento di una quota di **acconto di € 150,00**.

Il saldo sarà pagato all'arrivo.

Il versamento della quota di iscrizione deve essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto intestato a: **Soc. FUTURO srl - Via Galileo Galilei, 24 - 06012 Città di Castello (PG)**

IBAN: IT53 R057 0421 6000 0000 0008 983

Banca Popolare di Spoleto s.p.a. - viale Vittorio Veneto 06012 Città di Castello (PG)

Si prega di specificare nel bonifico il tipo di stanza desiderato.

Comunicare via e-mail a musicanticamatrice@libero.it l'avvenuto pagamento e inviare la scheda di iscrizione per essere inseriti tempestivamente nella lista delle prenotazioni e delle classi.

Il rimborso della quota di iscrizione sarà possibile solo se la rinuncia viene comunicata con e-mail entro il 30 giugno.

VILLA SAN DONINO



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Dopo aver fatto il bonifico spedire la scheda compilata, via e-mail a: musicanticamatrice@libero.it

il/la sottoscritto/a cognome nome

nato/a prov. il

residente in via città cap.

telefono cellulare e-mail

1) chiede di iscriversi alla 8^a SETTIMANA di MUSICA ANTICA e partecipare

al solo CORSO

al CORSO + ALBERGO

come OSPITE

2) chiede di partecipare al Corso come (è possibile scegliere più qualifiche)

CANTANTE: voce livello: principiante medio buono

DANZATORE: livello: principiante medio buono

STRUMENTISTA : livello: principiante medio buono

3) chiede di alloggiare (se si è scelto Corso + Albergo) in camera singola matrimoniale doppia tripla

In caso di camera doppia, matrimoniale o tripla da condividere con

4) allega alla presente la ricevuta di pagamento dell'acconto di € 150,00 effettuato in data

5) il sottoscritto dichiara di provvedere in forma autonoma alla sistemazione alberghiera

6) Autorizza l'Associazione Aramus e Armonia Antiqua nella persona dei loro presidenti, al trattamenti dei dati sensibili ex art. 23 del D.lgt. 196/03 sopra indicati per le finalità collegate alle iniziative delle Associazioni stesse.

Firma

Data

Per i partecipanti minorenni le domande devono essere controfirmate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. I genitori di partecipanti minorenni aderiscono al programma della 8^a settimana di musica antica e autorizzano il/la proprio/a figlio/a a partecipare, sollevando l'organizzazione e i docenti da ogni responsabilità.

